

COMUNICATO STAMPA:

DUE INDIVIDUAL GRANT E UNA BORSA POST-DOC DI FONDAZIONE AIRC PER I RICERCATORI FRANCESCO PIAZZA, RENATO ZAMBELLO E GIULIA CALABRETTO

I ricercatori del VIMM e dell'Università di Padova tra i vincitori dei bandi "Investigator Grant" e "Fellowships for Italy Post-Doc" di Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro.

Sale a sette – per un totale di quasi un milione di Euro nel 2024 – il numero di progetti del VIMM sostenuti da Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro.

Francesco Piazza e **Renato Zambello**, ricercatori dell'Istituto Veneto di Medicina Molecolare (**VIMM**) ed entrambi Professori associati di Malattie del Sangue dell'Università degli Studi di Padova, sono tra i **vincitori del bando per "Investigator Grant"** (IG) pubblicato a febbraio 2023 da Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro.

Ai due Individual Grant si aggiunge la **Fellowship AIRC Italy**, una borsa di studio Post-Doc, assegnata alla giovane ricercatrice del VIMM, **Giulia Calabretto**.

L'obiettivo del progetto di ricerca del professor Piazza è lo studio e l'analisi dell'**origine dei linfomi non-Hodgkin a cellule B** e lo sviluppo di nuove terapie attraverso un'analisi dettagliata del meccanismo della proteina oncogenica CSNK2. Lo studio del professor Zambello è invece mirato a **nuovi approcci genetici ed epigenetici per sviluppare strategie terapeutica innovative basate su RNA** nella Leucemia a Grandi Linfociti Granulati.

La borsa di studio ottenuta da **Giulia Calabretto, che lavora nel gruppo del professor Zambello**, avrà una durata di due anni e le permetterà di studiare una nuova molecola, chiamata **CD38**, nell'ambito della forma di leucemia T-LGLL. CD38 è di grande interesse, in quanto permette di individuare precocemente i pazienti che potrebbero sviluppare una forma più grave della malattia. Inoltre la molecola è il bersaglio di nuove opzioni terapeutiche, che potrebbero migliorare la sopravvivenza dei malati.

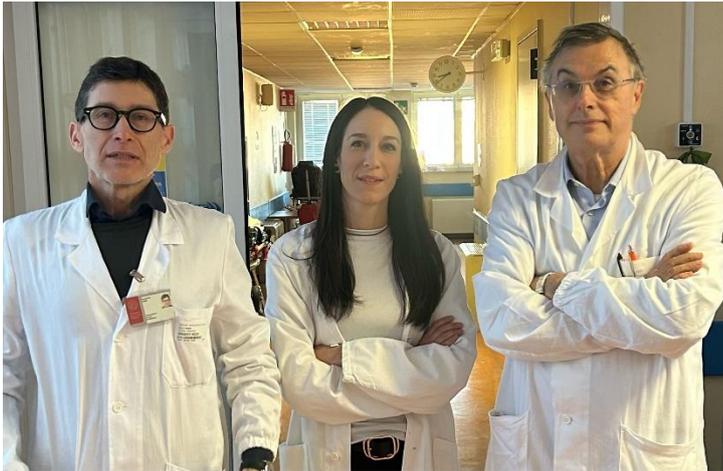
I contributi assegnati sono una parte dei fondi che AIRC destina ogni anno a progetti pluriennali di ricerca sul cancro, **valutati come meritevoli tramite il metodo internazionale di peer review**. I grant AIRC permettono ai ricercatori che li hanno ottenuti di svolgere le proprie ricerche secondo quanto proposto nei propri progetti.

Con i nuovi grant assegnati, che si aggiungono ad altri già iniziati negli anni scorsi, **salgono a sette i progetti di ricerca** sostenuti al **VIMM** da Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro. La somma totale dei fondi è di **quasi un milione di Euro** per il 2024. Tra progetti nuovi e rinnovi, sono dunque cinque gli Individual Grant assegnati a **Bert Blaauw, Luca Scorrano e Denis Martinvalet**, oltre a **Piazza e Zambello**. Ci sono poi un My First AIRC Grant, di cui è responsabile **Alessandro Carrer**, e una Fellowships Post-Doc, assegnata a **Giulia Calabretto**.

"La ricerca si concentra sui linfomi e il mieloma multiplo, partendo dall'analisi dei meccanismi con cui gli enzimi protein-chinasi regolano la crescita del linfoma diffuso a grandi cellule B e dello sviluppo di nuove terapie mirate contro di esse" sottolinea **Francesco Piazza** a proposito del suo progetto.

“L’obiettivo è scoprire nuovi meccanismi di patogenesi del linfoma diffuso a grandi cellule, sfruttabili per identificare sottogruppi più a rischio e passibili di terapie mirate”.

*“Il lavoro del mio gruppo si sviluppa in ambito oncoematologico, ed è primariamente indirizzato all’identificazione di meccanismi molecolari che determinano l’insorgenza della malattia, ponendo le basi per creare strategie terapeutiche mirate a ripristinare le funzioni perdute” commenta **Renato Zambello**. “Negli ultimi anni abbiamo definito alcuni passaggi cruciali nella patogenesi della T-LGLL ed è nostra intenzione sviluppare nuovi e originali approcci terapeutici, basati in particolare su nuove tecnologie di tipo molecolare”.*



Da sinistra Francesco Piazza, Giulia Calabretto e Renato Zambello

FRANCESCO PIAZZA

Nato a Venezia nel 1970, ha conseguito il Diploma di Maturità Classica nel 1988, prima di laurearsi in Medicina e Chirurgia all’Università di Padova nel 1995. Dopo la specializzazione in Oncologia Medica con indirizzo oncoematologico, ha beneficiato di una fellowship di ricerca dal 1999 al 2002 a New York presso il Memorial Sloan-Kettering

Cancer Center, dove si è occupato di leucemia promielocitica, sindromi da insufficienza midollare e meccanismi molecolari della linfomagenesi. Rientrato in Italia, ha indirizzato la sua ricerca sulle neoplasie linfoidi, in particolare il mieloma multiplo e i linfomi, e ha vinto nel 2007 un concorso per ricercatore all’Università degli Studi di Padova, ruolo che ha ricoperto fino al 2018, quando è passato al ruolo di Professore Associato di Malattie del Sangue.

Dal 2012 è ricercatore dell’Istituto Veneto di Medicina Molecolare.

RENATO ZAMBELLO

Nato a Santa Giustina in Colle (PD), vive ad Asolo, in Provincia di Treviso. Ottenuta la maturità classica a Castelfranco Veneto (TV), si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l’Università di Padova nel 1983 e successivamente si è specializzato in Ematologia e poi in Medicina Interna. Ha lavorato presso l’ematologia di Vicenza dal 1994 ed è rientrato a Padova nel 2001, prima come dirigente di I livello presso l’ematologia dell’AOUP e dal 2020 come Professore Associato di Ematologia. Dopo la laurea è stato borsista AIRC per tre anni, stabilendo un legame con la Fondazione e con il mondo della ricerca che dura fino ad oggi, con al centro lo studio e la comprensione dei meccanismi che favoriscono lo sviluppo dei tumori e l’approfondimento dei sistemi di difesa dell’organismo per trovare nuove strade all’approccio terapeutico. Dal 2014 è un ricercatore del VIMM.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa VIMM – Pietro Cavalletti – Ad Hoc Communication - T+39 3351415577 - pietro.cavalletti@ahca.it:

Ufficio Stampa Università di Padova – Carla Menaldo - T+39 3346962662 – carla.menaldo@unipd.it